

ALTO COSENTINO/I soci si riuniscono per il 22° anniversario del Circolo "Associazione Nazionale Libera Caccia"

## I cacciatori di Tortora festeggiano le attività

"Con il 2005 si è concluso il 22° anniversario del Circolo cacciatori di Tortora dell' "Associazione Nazionale Libera Caccia", riconosciuta dallo Stato con Decreto del M.A.F. del 20/03/1968, con battute di caccia al cinghiale e con feste conviviali. Quello che si è concluso è stato un anno molto particolare: tutti i cacciatori hanno vissuto seriamente e attivamente il grave problema dell'influenza aviaria. Con una nota di auguri, il Presidente

Provinciale ha voluto ringraziare tutti i soci per l'ottimo lavoro svolto negli ultimi anni relativamente alle numerose manifestazioni che sono state organizzate nel territorio di Tortora, con gare di tiro a bersaglio e sagre del cinghiale. Queste attività rappresentano il segno tangibile e concreto della volontà manifestata finalmente a Tortora di adoperarsi per far divertire non solo tutti i cittadini residenti, ma anche i turisti e gli appassionati di questo nobi-

le sport. Vi hanno preso parte cacciatori provenienti non solo dalla vicina Basilicata, ma anche dal sud della Calabria. Questi momenti, oltre a rappresentare una fonte di grande soddisfazione per tutti noi, hanno richiamato l'attenzione di molti. Infatti, il Circolo di Tortora dell' "Associazione Nazionale Libera Caccia" è stato oggetto di rilievo da parte di varie testate giornalistiche, come "Il Mese di Caccia" dell'Associazione, "La Provincia di Cosenza" e "Il

Quotidiano", con argomenti e problematiche inerenti al Parco del Pollino, affrontando varie tematiche incentrate sulle condizioni attuali dei pochi che ancora praticano la caccia. Dopo molti anni, oggi, finalmente, nella nostra Associazione è stato possibile operare in un clima di chiarezza, di armonia e concordia tra soci di vecchia data e nuovi iscritti". È quanto afferma il Sign. Giuseppe Messineo, socio della suddetta Associazione,

ininterrottamente dal lontano 1978, che si ritiene soddisfatto per la fattiva collaborazione di tutti coloro che si sono attivati per contribuire al rinnovamento e al cambiamento della Stessa. "La mia rielezione, avvenuta il 12/07/2005, è stata possibile grazie alla fiducia accordatami da tutti coloro che sono impegnati in quest'ambizioso progetto, verso i quali sento il dovere di esprimere la mia più sincera gratitudine. Ringrazio tutti coloro che si sono adoperati

affinché si giungesse a cambiamenti necessari nell'iter dell'Associazione. E nel citarne alcuni, come Giuseppe Forestieri, Angelo Favieri, Mariano Biagio, Angelo Maceri, Antonio Felice, non voglio dimenticare i più giovani cacciatori, come i fratelli Laino e De Cristoforo, e tanti altri. Tutti sono, oggi, protagonisti di un'Associazione che è "di tutti e per tutti coloro che vogliono farne parte", senza velleità di "cariche a vita". L'Associazione

Nazionale Libera Caccia si propone di perseguire la partecipazione libera e incondizionata, senza fine di lucro, ed è aperta a proposte di collaborazione finalizzate a vivere momenti di socializzazione. Noi escludiamo ogni intento di condanna verso chi considera i momenti associativi come fatti personali e, quindi, turba il clima associativo e tutto ciò che di bello è stato fatto e che ancora si può fare".

Annarita Olivieri

## L'odissea di Giuseppe Maceri di Tortora nei campi di concentramento dell'Europa e dell'Asia

Il signor Giuseppe Maceri, torinese di ottantacinque anni, ci ha raccontato la sua esperienza vissuta durante la seconda guerra mondiale. Il ricordo di momenti tristi, dolorosi e difficili, il ricordo di anni di prigionia indimenticabili che affiorano ancora. Dal racconto entusiasmante e soprattutto emozionante del signor Giuseppe il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno lottato per la patria e ne hanno mantenuto alto l'onore.

**Signor Giuseppe quando è nato?**

Sono nato il 7 ottobre 1920.

**In che anno è partito?**

Sono partito alla fine del 1939. Avevo diciannove anni appena compiuti. Il mio reggimento si trovava tra Foggia e Cerignola e appartenevo alla squadra degli artiglieri.

**Quando ha capito che si prospettavano per lei, e per i suoi compagni, degli anni molto difficili?**

Quando mi sono arruolato l'Italia era già nelle mani di Mussolini. La prima battaglia che ho combattuto è stata contro la Francia. Quella battaglia l'abbiamo vinta. Dico la verità, pensavo che tutto finisse lì, invece mi sbagliavo. Qualche giorno dopo la fine della battaglia contro i francesi siamo partiti per la Libia, mentre eravamo in viaggio verso l'Africa, il duce dichiarò guerra all'Inghilterra, alleata della Francia. Giunti in Libia e subito dopo in Tunisia gli inglesi ci hanno fatto loro prigionieri. Ho capito che non sarei ritornato subito in patria.

**Cosa ricorda di quelle lunghe giornate di prigionia?**

Nonostante fossimo prigionieri, gli inglesi con noi non sono stati cattivi, anzi ci trattavano bene. Non ci facevano mancare niente, certo il cibo era poco ma non è mai capitato che non ci dessero da mangiare.

**Quanto tempo è durata la sua**

**prigionia?**

Sono stato prigioniero per quattro anni in India, esattamente a Bombay, che all'epoca ne era la capitale, e poi siamo stati deportati in Inghilterra, dopo venti giorni di viaggio in nave, e lì sono stato per tre anni. Ricordo che si trattò di un itinerario lunghissimo, attraversammo il Mar Nero, il Mar Rosso, l'Oceano Indiano, il Mediterraneo, sembrava non si arrivasse mai. Pensi che in quei giorni rimpiangevamo di non essere nei campi. Abbiamo sofferto la fame, abbiamo mangiato addirittura le bucce di patate e il cibo più commestibile erano le arance.

**Come ha vissuto quei primi momenti da prigioniero?**

Innanzitutto devo dire che appena siamo arrivati mi sembrava di vivere in un sogno. Ci hanno portato nei campi di concentramento, dei luoghi così tristi e isolati che ci facevano

paura. Erano luoghi chiusi, recintati con filo spinato, il volto delle guardie che ci metteva timore. Insomma all'inizio, l'impatto con quell'area è stato bruttissimo.

A Bombay c'erano cinque sedi di campi di concentramento, in ognuno di essi si contavano cifre altissime di uomini detenuti prigionieri. Pensi nel mio stesso campo eravamo in quattrocento, dormivamo nelle tende in gruppi da sei.

**Ricorda qualcuno dei suoi compagni? Ha mantenuto i contatti?**

Una volta, soprattutto nel dopoguerra tutto era difficile. Dico la verità, quando fummo portati in Italia a tutto si pensava tranne che a scambiarsi gli indirizzi. In tenda con me, c'erano altri cinque ragazzi della mia età con cui avevo un bel rapporto ma di quattro non ricordo i nomi. Ricordo bene però il nome di Orazio Loreto, romano, poco più

grande di me. Dato che non avevo fatto la cresima, lui fu il mio padrino, ma la cosa che mi rammarica è che non lo rividi più.

**In che anno è rientrato in Italia?**

Ci liberarono nel 1947, dopo che la guerra era finita ormai da due anni. Ci portarono a Napoli e fummo sottoposti ad una serie di controlli e di cure mediche.

**Dopo otto anni di lontananza da casa, è arrivato nel suo paese, cosa ricorda di quel**

**momento che tanto aveva sognato?**

Qualche giorno dopo che arrivai a Napoli, partii e arrivai qui. Ricordo come se fosse ora l'abbraccio della mia famiglia. Devo dire che ero contento di essere tornato a casa ma purtroppo quelli erano periodi difficili. Subito mi misi a lavorare e cercai di aiutare la mia famiglia a superare la crisi economica.

**Signor Giuseppe, cosa si sente di dirci dopo questo bel racconto?**

Adesso che ho ottantacinque anni sono fiero di aver combattuto e non è trascorso un giorno da quando sono tornato che non penso a quei momenti di sofferenza e di prigionia che visse e che appartengono alla mia vita.

**Grazie per averci fatto emozionare e pensare a quanto sia stata dura la vita durante la guerra. La sua storia ci ha entusiasmato.**

Grazie a voi. Per me è un piacere raccontare la mia storia.

Rossella Imperio

## Lezioni di botanica a Praia

La cittadina di Praia a Mare non è conosciuta solo per il magnifico clima e per un bellissimo mare, ma non tutti sanno che è rinomata anche per le numerose piante vascolari che crescono nel territorio. Dalla relazione presentata dal prof. Lorenzo Peruzzi risulta che nell'agriturismo Nappi sono state rilevate circa 130 piante vascolari, raccolte ed essiccate per l'erbario. Le più interessanti dal punto di

vista scientifico e le più particolari sono state mostrate in fotografia. Di alcune sono state preparate delle schede didattiche che saranno usate per i cartellini di un percorso botanico tracciato opportunamente dall'azienda. L'incontro che si è tenuto nell'agriturismo Nappi ricade in un progetto denominato IPOA, finanziato

dalla Comunità Europea e dalla Provincia di Cosenza, che ha permesso al Consorzio Agrituristico Calabrese di attivare una serie d'interventi nell'ottica di una promozione turistica a favore dei centri agrituristici aderenti al consorzio ed al territorio della provincia. Un gruppo di ricercatori e studenti dell'Università della Calabria, dopo aver visitato le aziende agrituristiche e prelevato cam-

fico, che è depositato nell'Orto Botanico, ed alcuni erbari didattici che sono stati consegnati alle varie aziende agrituristiche. I sei centri agrituristici, inseriti nel consorzio, sono stati raggruppati secondo tre fasce climatiche: costiero (agriturismo Nappi di Praia a Mare, agriturismo Santa Lucia di Cetraro), collinare (agriturismo Il Bianchetto e agriturismo Fargani di Aiello Calabro), montano (agriturismo



L'agriturismo Nappi

Al Vereto di Laino, agriturismo La Locanda del Parco di Morano). Tutto il materiale, reperito nelle sei aziende, sarà utilizzato per realizzare una guida botanica da mettere a disposizione di eventuali ospiti che visiteranno le suddette

Maurizio Garzi Cosentino

## Rossella Regina, una calabrese nell'arena di Mediaset

La Corrida, dilettanti allo sbaraglio. Nella puntata di qualche settimana fa però, tra i dieci 'sfidanti' sembrava ve ne fosse una tutt'altro che 'sprovveduta'. Di la verità, Rossella, era proprio la prima volta in TV?

Sì, ve lo assicuro! Non era la prima volta su di un palco, però! Di spettacoli e rassegne ne ho fatti diversi. La televisione, invece, era il sogno nel cassetto. Effettivamente, in quell'occasione, molti mi hanno 'accusato' di eccessiva sicurezza e determinazione. Non ero estremamente emozionata, questo è vero, ma rivedendomi... posso dire che quell'atteggiamento mi è parso una sorta di 'difesa naturale' dietro la quale mascherare le emozioni che, in fondo, c'erano e come!

**La tua esibizione è parsa, così come ha sottolineato anche Gerry Scotti, 'coraggiosa'. Insomma, alla Corrida, come abbiamo visto anche lo scorso sabato sera, i concorrenti fanno cose più 'alla mano'.**

E' vero! Ma... è andata così: avevo già partecipato ai casting per la trasmissione presentandomi nelle vesti di cantante (questo nel 2002). Poi, però, non ho più ricevuto risposta e su suggerimento di qualche amica, convinta che non mi avevano scelta perché poco credibile nei panni di cantante alle prime armi (manco fossi Katia Ricciarelli... qualche ricciarello in testa, però, ce l'ho anch'io!), ho deciso di presentare il tg comico 'interpretato' sabato sera. Il testo, per altro, lo avevo redatto la notte prima del casting, anche con una certa fretta, quindi... non avrei mai creduto che potesse passare la selezione! Invece...

**Ma la passione per la scrittura creativa, è nata in virtù della Corrida?**

Direi proprio di no. Mi è sempre piaciuto scrivere... e ultimamente, anche la Rete mi è venuta incontro. Per 'sfogare' la mia vena comica sarcastica, infatti, ho attivato un blog nel quale

racconto le mie peripezie con l'intento di strappare qualche risata ai lettori.

**E il canto?**

Un'altra grande passione che, credo, sia sbocciata dopo che mia madre mi ruppe in testa (metaforicamente parlando) un microfonino a giocattolo che utilizzavo, allorché bambino, quotidianamente, nella solitudine della mia cameretta (mio fratello più che giocare con i soldatini, non faceva). Non oso immaginare le urla, all'epoca! Poi ho cominciato a studiare pianoforte, militando nel coro

svolgendo lo stage... non era un'informazione fondamentale! Ad ogni modo, uno degli autori della trasmissione mi aveva intervistata qualche giorno prima telefonicamente, quindi... cose da dire ce n'erano e come!!! Ma aspettavo che Gerry mi lanciasse la palla... la cosa non è avvenuta il numero di volte che mi aspettavo! E' anche vero, però, che non mi mancava la faccia tosta per prendere la parola ed esprimerle lo stesso! Mi sono, invece, limitata a fare la concorrente! Questa è una cosa che un po' mi

affermavo con un po' di pudore, ora posso dirlo con una certa cognizione: amo quel mondo e non nego che una delle mie massime aspirazioni sarebbe quella di riuscire a lavorare in Tv.

**L'impatto con quel 'mondo', come lo definisci, com'è stato, deludente?**

Deludente è stato solo il non aver potuto scambiare quattro chiacchiere con Gerry... lungi dalle telecamere, intendo dire! A parte, infatti, le prove generali nonché la diretta di sabato sera... non lo si è visto affatto! E la cosa non ha, chiaramente, deluso solo me! Pensa che anche per ottenere un autografo, le redattrici hanno fatto da mediatrici!

Perfino per consegnargli qualche omaggio i generosi concorrenti non hanno potuto agire da soli! Davvero triste, non c'è che dire! Per il resto, invece... che mondo! Truccatori, parrucchieri, microfoni, cameramen... da restare a bocca aperta! Tutto un mondo che il telespettatore può tentare d'immaginare ma... vederlo in movimento è tutta un'altra cosa! Vedere quella vita che si svolge parallela allo show che fluisce sul palcoscenico a soli pochi metri di distanza... è spettacolare!

**E adesso che lo show è finito? Quali sono i tuoi progetti futuri?**

Innanzitutto porterò a termine il mio stage, e poi... poi si vedrà! E' difficile fare previsioni, lavorativamente (e non solo) parlando! Una cosa è certa: non smetterò di tentare di fare qualche altra incursione sugli schermi televisivi, il ché vorrà dire continuare ad inseguire i propri sogni.

Anzi... a giorni ho un'audizione... chissà che non mi riservi qualche bella sorpresa. Per concludere... faccio io da conduttrice, questa volta, (diversamente da come mi sono comportata con il Gerry nazionale)... confermo che, per parafrasare il padrone di casa, è proprio bello, almeno una volta nella vita, essere dilettanti allo sbaraglio!



Rossella Regina in un momento dell'esibizione alla Corrida

della scuola di piano, sono diventata 'organista' del coro della mia parrocchia, ho addirittura preso qualche lezione di canto lirico... e ho sempre cercato di partecipare a vari concorsi e audizioni canore.

**Dal tuo punto di vista l'esibizione di sabato sera com'è andata?**

Beh, mi sembra che il pubblico abbia gradito abbastanza! Anzi, quand'è partito l'applauso, dimenticata del famigerato 'semaforo', credevo che il pubblico stesse manifestando, di sua sponte, apprezzamento per la composizione! Ma poi... lo scampanello 'der campanaro' mi ha riportata alla realtà, altro che!!!

**Rispetto agli altri concorrenti, ho notato che a tua intervista iniziale è stata molto breve, quasi che fossi restia a parlare di te? Mi sbaglio?**

No, quello no... forse magari avrei evitato di fare riferimento al quotidiano presso il quale sto

## AGENZIA MATRIMONIALE LA COPPIA FELICE

Autorizzata dalla Questura di Cosenza



Salve, mi chiamo Teresa De Tommaso, sono la titolare dell'agenzia Matrimoniale "La Coppia Felice". Sono nata a Viggianello (PZ), amo il contatto con le persone.

**NOVITA'**

Per tutte le donne iscrizione e incontro GRATIS promozione valida fino al 30 ottobre 2006

Il contratto per gli uomini vale per due anni, l'iscrizione sarà valida fino al raggiungimento dell'esito.

**I NOSTRI SERVIZI**

Serietà . sensibilità . riservatezza . esperienza-precisione . professionalità  
 . Incontri mirati  
 . Colloquio in forma amichevole aperto ad ogni problema ed esigenza  
 . Attenta valutazione delle singole esigenze

contattaci...  
 la tua felicità ci sta a cuore!

**Sede: Via Arno, 1  
 angolo Via Roma  
 87012 Castrovillari (CS)**

**Tel. 0981.200501  
 Fax 0981.209928  
 Cell. +39 349.8721117**

**www.lacoppiafelice.it  
 e-mail: agenziamat@libero.it**

**CONSULENZA DI  
 MATRIMONI  
 ASSOCIATA A.C.M.A.**